

## COMUNICATO STAMPA

### Approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019

Perfezionate nel mese di luglio le operazioni strategiche relative all'acquisizione di:

- Unipol Banca<sup>1</sup> con contestuale vendita di circa €1 miliardo di sofferenze;
- quote di minoranza del Banco di Sardegna;
- una quota partecipativa incrementale in Arca Holding pervenendo a detenere il 57,1% del capitale sociale.

A seguito di ciò, Unipol Banca e Arca Holding entrano a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo BPER a partire dal 1 luglio 2019<sup>2</sup>

Utile netto del periodo pari a €522,9 milioni, dato non direttamente confrontabile con il risultato dello stesso periodo dello scorso anno (€358,1 milioni che includeva utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito). Sull'utile dei nove mesi hanno inciso rilevanti componenti straordinarie tra cui:

- nel terzo trimestre, il *badwill* provvisorio generato dall'acquisizione di Unipol Banca pari a €353,8 milioni<sup>3</sup> e maggiori accantonamenti su crediti anche in coerenza con la prevista accelerazione del processo di *de-risking*;
- nel primo semestre, altre componenti negative per complessivi €22,9 milioni<sup>4</sup>

Risultato della gestione operativa pari a €572,0 milioni nel periodo come risultato della differenza tra la redditività operativa pari a €1.643,8 milioni e costi della gestione per €1.071,8 milioni

Confermata l'elevata solidità patrimoniale del Gruppo anche dopo il perfezionamento delle operazioni straordinarie con un CET1 ratio Fully Phased pari al 12,36% in aumento rispettivamente di 3 bps rispetto a giugno 2019 e di 41 bps rispetto a dicembre 2018. CET1 ratio Phased In<sup>5</sup> al 14,24% ampiamente superiore al requisito SREP fissato dalla BCE al 9% per il 2019

Continua il miglioramento dell'*asset quality* con l'*NPE ratio* lordo sceso all'11,6% rispetto al 13,7% di giugno e il default rate annualizzato pari all'1,6%. Il costo del credito annualizzato risulta pari a 78 bps in aumento rispetto a giugno per effetto dei maggiori accantonamenti anche in previsione dell'accelerazione del processo di *de-risking*. Il Gruppo BPER, infatti, ha avviato le attività per una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze da completare entro il primo semestre 2020, con l'obiettivo di raggiungere con oltre un anno di anticipo il target di *NPE ratio* lordo sotto il 9% previsto dal Piano industriale per il 2021

La raccolta complessiva, compreso il comparto *Bancassurance*, risulta pari a €172,1 miliardi in fortissima crescita principalmente per effetto dell'allargamento del perimetro del Gruppo: la raccolta diretta è pari a €58,2 miliardi e l'indiretta raggiunge i €107,4 miliardi, di cui €38,0 miliardi di raccolta gestita e €69,4 miliardi di amministrata; la raccolta assicurativa riferibile al ramo vita è pari a €6,5 miliardi. Positivo lo sviluppo dell'attività commerciale di finanziamento alla clientela con la nuova produzione di mutui in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2018 a parità di perimetro e di oltre il 40% relativamente alla componente del comparto residenziale

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 30 settembre 2019.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER Banca, commenta: *“Il terzo trimestre dell’anno registra un importante allargamento del Gruppo BPER con l’ingresso nel perimetro di consolidamento di Unipol Banca e Arca Holding a seguito del perfezionamento, nel mese di luglio, delle operazioni di acquisizione. Entrambe le società, unitamente al beneficio derivante dall’acquisto delle quote di minoranze del Banco di Sardegna, apportano un significativo contributo all’utile netto consolidato del Gruppo che nei nove mesi si attesta a € 522,9 milioni. Detto importo include alcune rilevanti componenti non ricorrenti tra le quali il badwill generato dall’acquisizione di Unipol Banca, provvisoriamente pari a € 353,8 milioni, e maggiori accantonamenti su crediti anche in coerenza con l’obiettivo di accelerare ulteriormente il processo di de-risking dopo la positiva conclusione della cessione di un portafoglio di sofferenze di circa € 1 miliardo perfezionata sempre lo scorso mese di luglio. In questo contesto si inserisce la nuova operazione di cartolarizzazione di sofferenze che si prevede di finalizzare indicativamente entro il primo semestre del prossimo anno così da raggiungere, con oltre un anno di anticipo, il target di un NPE ratio lordo sotto la soglia del 9% previsto dal Piano industriale per il 2021. La nuova cartolarizzazione, che segue le positive esperienze di 4Mori Sardegna e AQU1, rappresenta un decisivo passo in avanti nel processo di de-risking del Gruppo BPER. I dati del periodo confermano il trend di miglioramento dell’asset quality con l’NPE ratio lordo all’11,6% in calo di oltre 2 punti percentuali rispetto al 13,7% di giugno e il default rate annualizzato su livelli contenuti pari all’1,6%. E’ motivo di soddisfazione essere riusciti a combinare una strategia di crescita, attraverso l’allargamento del perimetro di Gruppo, con un netto miglioramento dell’asset quality e il mantenimento di una solida posizione patrimoniale con un CET1 ratio a regime pari al 12,36% a settembre rispetto a 12,33% di giugno e l’11,95% di fine 2018. L’ultima parte dell’anno ci vedrà impegnati nell’integrazione di Unipol Banca nella Capogruppo prevista per la fine del mese di novembre e nella realizzazione di ulteriori attività di semplificazione ed efficientamento previste dal Piano industriale”.*

\*\*\*\*\*

## Conto economico consolidato<sup>6</sup>: dati principali

---

Il **marginale di interesse** si attesta a € 862,1 milioni; il dato, a parità di perimetro, si attesta a € 814,5 milioni rispetto a € 850,1 milioni registrando un calo del 4,2% a/a principalmente dovuto agli effetti contabili IFRS9 e IFRS16<sup>7</sup>, al netto dei quali la riduzione risulterebbe significativamente inferiore pari all’1,1% a/a. Il margine di interesse del terzo trimestre dell’anno risulta pari a € 315,9 milioni; il dato trimestrale a parità di perimetro è pari a 268,3 milioni in calo dell’1,5% trim/trim a causa degli effetti contabili IFRS9 e IFRS16, al netto dei quali, al contrario, il margine di interesse del terzo trimestre registrerebbe un incremento pari allo 0,5% trim/trim.

Le **commissioni nette** risultano pari a € 656,1 milioni; il dato a parità di perimetro, è pari a € 585,2 milioni in crescita dell’1,4% a/a con una *performance* particolarmente positiva nel comparto *Bancassurance* (+19,0% a/a) e raccolta gestita (+2,9% a/a) in presenza di una riduzione delle componenti riferibili a finanziamenti e garanzie (-3,1% a/a). Il dato del terzo trimestre 2019 risulta pari a € 268,3 milioni; il dato, a parità di perimetro, è pari a € 197,5 milioni, in aumento dell’1,2% trim/trim (+5,0% rispetto al terzo trimestre del 2018), principalmente grazie agli incrementi delle componenti riferite alla raccolta gestita e *Bancassurance* (+2,4% trim/trim) e carte, incassi e pagamenti (+2,0% trim/trim).

La voce **dividendi** del periodo risulta pari a € 13,6 milioni (€ 13,8 milioni nello stesso periodo del 2018).

Il **risultato netto della finanza** si attesta a € 77,2 milioni (€ 190,9 milioni nei primi nove mesi del 2018 che includeva utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito) dopo avere speso l’integrale svalutazione non ricorrente della quota di competenza dell’intervento di sostegno effettuato dallo Schema Volontario del FITD in Banca Carige per € 13,3 milioni (il dato a parità di perimetro nel periodo risulta pari a € 62,3 milioni). Esso include utili netti da

cessione di attività finanziaria e crediti per € 69,1 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 3,4 milioni, e altri elementi positivi per € 4,7 milioni.

La **redditività operativa** risulta pari a € 1.643,8 milioni. Tale dato, a parità di perimetro, è pari a € 1.508,5 milioni rispetto a € 1.662,6 milioni nello stesso periodo del 2018 (i due risultati non sono comparabili principalmente a causa degli utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito nel 2018 citati precedentemente e della rilevante differenza dell'impatto sul margine di interesse dovuto alla "riclassificazione IFRS9" nei due periodi).

I **costi della gestione** si quantificano pari a € 1.071,8 milioni; il dato a parità di perimetro è pari a € 998,9 milioni in diminuzione dell'1,2% a/a. In dettaglio, le spese per il personale ammontano a € 657,7 milioni; il dato a parità di perimetro si attesta a € 615,5 milioni sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le altre spese amministrative sono pari a € 305,4 milioni (il dato a parità di perimetro e pro-forma senza considerare gli effetti dell'applicazione del nuovo Principio contabile internazionale "IFRS16"<sup>8</sup> risulta pari a € 313,3 milioni, in riduzione dell'1,0% a/a su base omogenea) e gli ammortamenti su attività materiali e immateriali si attestano a € 108,7 milioni (il dato a parità di perimetro e pro-forma senza considerare gli effetti dell'applicazione del nuovo Principio contabile internazionale "IFRS16"<sup>9</sup> risulta pari a € 70,7 milioni, non direttamente confrontabile con il dato dello stesso periodo dello scorso anno che includeva rettifiche di valore nette non ricorrenti su attività materiali pari a € 13,5 milioni).

Il **risultato della gestione operativa** (redditività operativa al netto dei costi della gestione) è pari a € 572,0 milioni; tale dato, a parità di perimetro, è pari a € 509,6 milioni. Nel terzo trimestre, il risultato della gestione operativa risulta pari a € 267,5 milioni (€ 205,1 milioni a parità di perimetro).

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** si attestano a € 309,1 milioni (€ 291,3 milioni a parità di perimetro) quasi interamente riferibili a rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato, che include una quota di maggiori accantonamenti su crediti anche in previsione di un'accelerazione del processo di *de-risking* realizzato attraverso una nuova operazione di cartolarizzazione di sofferenze di importo rilevante da completare nella prima parte del 2020. Nel terzo trimestre, le rettifiche di valore nette per il rischio di credito sono pari a € 161,1 milioni (€ 143,3 milioni a parità di perimetro). Il **costo del credito annualizzato** si determina in 78 bps rispetto ai 47 bps del 2018.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a € 9,2 milioni nel periodo.

I contributi ai fondi sistemici contabilizzati nel periodo risultano complessivamente pari a € 58,4 milioni (€ 56,8 milioni a parità di perimetro rispetto a € 52,4 milioni nello stesso periodo del 2018). Nel dettaglio: il **contributo ordinario per l'anno 2019 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")** per € 23,0 milioni nel primo trimestre; il **contributo addizionale per l'anno 2017** per € 9,6 milioni nel secondo trimestre; il valore stimato del contributo ordinario al **Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")** pari a € 25,8 milioni nel terzo trimestre, di cui € 1,6 milioni riferito a Unipol Banca. Si evidenzia che nello schema di conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia essi sono ricompresi all'interno della voce 190 b) "Altre spese amministrative".

Si ricorda che, al 30 settembre 2019 si è provveduto alla prima, provvisoria, contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali", della citata acquisizione di Unipol Banca. Il differenziale negativo tra prezzo di acquisto e patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo acquisito è risultato pari a € 353,8 milioni. Pertanto il beneficio complessivo dell'acquisizione, pari a € 353,8 milioni è stato registrato, al 30 settembre 2019, quale provento alla voce 275 di conto economico (avviamento negativo o c.d. *badwill*).

L'**utile delle partecipazioni e da cessione di investimenti** risulta pari a € 8,8 milioni (€ 8,6 milioni a parità di perimetro rispetto a € 9,0 milioni nello stesso periodo dello scorso anno).

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 557,9 milioni (€ 162,0 milioni a parità di perimetro). Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a € 19,9 milioni.

L'**utile di periodo** si attesta a € 538,0 milioni e comprende un utile netto di periodo di pertinenza di terzi pari a € 15,1 milioni (rispettivamente pari a € 153,9 milioni e € 10,2 milioni a parità di perimetro). L'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** si quantifica pertanto pari a € 522,9 milioni (€ 143,7 milioni a parità di perimetro).

### Stato patrimoniale consolidato<sup>10</sup>: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*) si attesta a € 58,2 miliardi, di cui € 9,0 miliardi riferibile a Unipol Banca. La raccolta da clientela ordinaria risulta pari a € 55,0 miliardi, di cui costituiti principalmente da conti correnti e depositi liberi per € 46,8 miliardi, depositi vincolati e certificati di deposito per € 2,4 miliardi e obbligazioni per € 2,3 miliardi. La raccolta istituzionale è pari a € 3,2 miliardi interamente composta da obbligazioni.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 107,4 miliardi significativamente superiore al dato del 2018 principalmente per effetto dell'allargamento del perimetro del Gruppo. In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 38,0 miliardi, di cui € 2,5 miliardi riferibile ad Unipol Banca e € 14,8 miliardi a Arca Holding al netto della quota di fondi collocata dalla rete del Gruppo BPER. La **raccolta amministrata** risulta pari a € 69,4 miliardi, di cui € 50,6 miliardi riferibile a Unipol Banca per la maggior parte costituita da depositi amministrati di un'importante società di assicurazioni. Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 6,5 miliardi, di cui circa € 1,0 miliardo riferibile a Unipol Banca.

I **crediti lordi verso la clientela** sono pari a € 56,0 miliardi. I crediti "*performing*" lordi sono pari a € 49,5 miliardi, mentre quelli deteriorati lordi (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 6,5 miliardi con un'incidenza dell'11,6% sui crediti lordi complessivi. Nel dettaglio, la componente di **sofferenze lorde** è pari a € 3,5 miliardi; le **inadempienze probabili lorde** sono pari a € 2,9 miliardi; i **crediti scaduti lordi** sono pari a € 102,5 milioni. La qualità dei crediti *performing* si mantiene di elevata qualità, con una percentuale dei *rating* a basso rischio pari al 63,6% in ulteriore miglioramento rispetto al 61,7% di giugno 2019.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a € 52,5 miliardi. I crediti "*performing*" netti sono pari a € 49,3 miliardi, mentre quelli deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 3,2 miliardi, con un'incidenza pari al 6,1% sui crediti netti complessivi e un *coverage ratio* al 51,1%. Nel dettaglio, la componente di **sofferenze nette** è pari a € 1,3 miliardi con un livello di copertura del 63,7%; le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 1,8 miliardi con un livello di copertura del 37,2%; i **crediti scaduti netti** sono pari a € 87,2 milioni con una copertura pari al 15,0%.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 8,6 miliardi determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 3,7 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 12,4 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea ("*BCE*") del Gruppo BPER risulta pari a € 9,7 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO 2" con scadenza quadriennale. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 20,9 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 10,6 miliardi disponibili ai quali si devono aggiungere € 2,2 miliardi di depositi disponibili presso la BCE.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 18,8 miliardi e risultano pari al 23,3% del totale attivo. I titoli di debito ammontano a € 17,8 miliardi e rappresentano il 94,8% del portafoglio complessivo: di essi, € 8,2 miliardi sono riferiti a titoli governativi e di altri enti pubblici, di cui € 6,4 miliardi di titoli di Stato italiani.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 30 settembre 2019 ammontano a € 5,4 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,2 miliardi. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5,2 miliardi.

Gli **indici di liquidità LCR** (*"Liquidity Coverage Ratio"*) e **NSFR** (*"Net Stable Funding Ratio"*) risultano superiori al 100%; in particolare, al 30 settembre 2019, l'indice LCR è pari al 163,9%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari a 112,6% al 30 giugno 2019).

## Capital ratios

---

I *ratios* patrimoniali al 30 settembre 2019, calcolati tenendo conto della metodologia *AIRB* per i requisiti sul rischio di credito, considerano il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nel periodo e al netto di una quota del dividendo previsto:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In*<sup>11</sup> pari al 14,24% (14,33% al 30 giugno 2019 e 14,27% al 31 dicembre 2018). L'indice calcolato in regime di piena applicazione (*"Fully Phased"*) è pari al 12,36% (12,33% al 30 giugno 2019 e 11,95% al 31 dicembre 2018);
- *Tier 1 ratio Phased In* pari a 14,68% (14,42% al 30 giugno 2019 e 14,37% al 31 dicembre 2018);
- *Total Capital ratio Phased In* pari a 17,24% (17,32% al 30 giugno 2019 e 17,25% al 31 dicembre 2018).

## Principali dati di struttura al 30 settembre 2019

---

Il Gruppo è presente in diciannove Regioni italiane con 1.429 sportelli bancari, di cui 258 riferibili a Unipol Banca, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg S.A.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 13.910, di cui 2.145 riferibili a Unipol Banca (erano 11.615 i dipendenti del Gruppo in servizio alla fine del 2018).

\*\*\*\*\*

## Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 settembre 2019

---

### **Siglato l'Accordo tra il Gruppo BPER e le Organizzazioni Sindacali relativo al Piano Industriale 2019-2021**

Con riferimento al Piano Industriale 2019-2021 presentato il 28 febbraio 2019 e caratterizzato da una forte attenzione al contenimento dei costi anche attraverso l'ottimizzazione del dimensionamento degli organici, BPER Banca ha comunicato la sottoscrizione di un Accordo tra il Gruppo BPER e le Organizzazioni Sindacali relativamente alla procedura sindacale avviata con informativa del 28 giugno 2019.

L'Accordo prevede, in particolare:

- la cessazione volontaria, a partire dal 31 marzo 2020, del Personale che abbia maturato o maturerà la decorrenza del pagamento della prestazione pensionistica entro il 1° gennaio 2022, con la corresponsione di un correlato incentivo;
- la possibilità di richiedere l'adesione al Fondo di Solidarietà del Settore, a partire dal 1° aprile 2020 e fino alla data di decorrenza del pagamento della prestazione pensionistica, per coloro che matureranno tali requisiti tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2025, con corresponsione di un correlato incentivo;

- che il ricorso ai suddetti piani di pensionamento e prepensionamento determinerà n° 1.289 uscite di risorse interne;
- l'assunzione di n° 645 profili che permetterà l'acquisizione di nuove competenze e il supporto al ricambio generazionale;
- la riduzione degli organici che consentirà il raggiungimento del target previsto a fine Piano Industriale (organico di n° 12.739 risorse) e contribuirà al calo complessivo di n° 1.300 risorse rispetto alla forza lavoro di inizio Piano.

\*\*\*\*\*

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

---

Nell'ultima parte dell'anno, i costi della gestione accoglieranno sia gli oneri legati alla manovra del personale a seguito della chiusura dell'accordo sindacale siglato a fine ottobre sia i costi non ricorrenti sostenuti per l'integrazione di Unipol Banca, mentre i ricavi sono attesi in sostanziale tenuta supportati, in particolare, dalla componente commissionale relativa ai comparti dell'*asset management* e *Bancassurance*.

\*\*\*\*\*

*Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016), a seguito della Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 - BPER Banca ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno. Si specifica che il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo BPER al 30 settembre 2019 è oggetto di verifica da parte della Società di revisione incaricata solo ai fini della determinazione dell'utile consolidato realizzato per l'inclusione nel capitale primario (CET1) a fini regolamentari. Il documento sarà disponibile a breve presso la Sede sociale, sui siti internet della Banca e del Gruppo ([www.bper.it](http://www.bper.it) e <https://istituzionale.bper.it/>), di Borsa Italiana S.p.A. e del meccanismo di stoccaggio autorizzato ([www.1info.it](http://www.1info.it)).*

*Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 30 settembre 2019, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.*

Modena, 7 novembre 2019

**L'Amministratore delegato  
Alessandro Vandelli**

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 7 novembre 2019

**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Marco Bonfatti**

\*\*\*\*\*

Si informa che in data **8 novembre 2019 alle ore 9.30 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 30 settembre 2019.

La *conference call*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**

**UK: +44 1212 818004**

**USA: +1 718 7058796**

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations del sito internet della Banca <https://istituzionale.bper.it>

\*\*\*\*\*

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

*Contatti:*

---

**Investor Relations**

**Gilberto Borghi**

Tel: (+39) 059/202 2194

[gilberto.borghi@bper.it](mailto:gilberto.borghi@bper.it)

[www.bper.it](http://www.bper.it) – <https://istituzionale.bper.it/>

**Dirigente preposto**

**Marco Bonfatti**

Tel: (+39) 059/202 2713

[marco.bonfatti@bper.it](mailto:marco.bonfatti@bper.it)

**Relazioni Esterne**

**Eugenio Tangerini**

Tel: (+39) 059/202 1330

[eugenio.tangerini@bper.it](mailto:eugenio.tangerini@bper.it)

---

## Note

<sup>1</sup> Si precisa che con l'ingresso nel capitale sociale di Unipol Banca è stato acquisito il controllo indiretto della società Finitalia S.p.A.

<sup>2</sup> Si ricorda che nel mese di luglio 2019 sono state finalizzate le operazioni straordinarie annunciate a febbraio relative all'acquisizione di una quota partecipativa incrementale in Arca Holding, all'acquisizione delle quote di minoranza del Banco di Sardegna e all'acquisizione del 100% di Unipol Banca con la contestuale vendita di un portafoglio di sofferenze a UnipolReC per un valore lordo contabile di circa € 1 miliardo. Tali operazioni sono effettive da un punto di vista contabile a partire dal 1 luglio 2019 a far data dalla quale si registra anche l'ingresso di Unipol Banca e di ARCA Holding Spa nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER; i dati contabili patrimoniali al 30 settembre includono l'attivo e il passivo delle nuove società facenti parte del perimetro del Gruppo, mentre i dati di conto economico di tali società sono inclusi dal 3° trimestre in avanti. Si evidenzia, inoltre, che anche in conseguenza delle operazioni sopra citate, i dati contabili al 30 settembre 2019 non risultano confrontabili rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente, il quale peraltro includeva utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito. Inoltre, il risultato consolidato al 30 settembre 2019 include rilevanti componenti non ricorrenti, tra le quali il "badwill" generato dall'acquisizione di Unipol Banca pari a € 353,8 milioni (contabilizzato nel 3° trimestre), il contributo addizionale al Fondo di Risoluzione Unico Europeo per € 9,6 milioni (contabilizzato nel 2° trimestre) e gli oneri derivanti dalla svalutazione integrale della quota di competenza dell'intervento dello Schema Volontario del FITD in Banca Carige per € 13,3 milioni (contabilizzato nel 1° trimestre).

<sup>3</sup> Avviamento negativo o "badwill" provvisorio pari a € 353,8 milioni calcolato come differenza tra il patrimonio netto a valori correnti dell'acquisizione di Unipol Banca e Finitalia pari a € 573,8 milioni (al netto del valore della partecipazione in Finitalia detenuta da Unipol Banca) e il costo cash per l'acquisizione delle stesse pari a € 220 milioni.

<sup>4</sup> Nel dettaglio: nel 2° trimestre 2019, il contributo addizionale al Fondo di Risoluzione Unico Europeo per € 9,6 milioni; nel 1° trimestre 2019, l'onere derivante dalla svalutazione integrale della quota di competenza dell'intervento dello Schema Volontario del FITD in Banca Carige per € 13,3 milioni.

<sup>5</sup> Il Reg.2395/2017 "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri" ha introdotto il regime transitorio (c.d. *phased-in*) relativo all'applicazione degli impatti sui Fondi Propri del principio IFRS9, che offre la possibilità alle banche di mitigare gli impatti sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel CET1 l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31/12/2017 e quelle IFRS 9 risultanti all'1/1/2018.

<sup>6</sup> Dati riferiti al nuovo perimetro di consolidamento del Gruppo ove non diversamente indicato.

<sup>7</sup> Per i dettagli relativi all'applicazione del 5° e del 6° aggiornamento della Circolare 262/2005 di Banca d'Italia rispettivamente dal 1° gennaio 2018 e dal 1° gennaio 2019, si vedano le tabelle del Conto economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2019 e la versione trimestralizzata in allegato.

<sup>8</sup> Vedi nota 7.

<sup>9</sup> Vedi nota 7.

<sup>10</sup> Dati riferiti al nuovo perimetro di consolidamento del Gruppo e comprensivi della vendita di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di circa € 1 miliardo a UnipolReC, ove non diversamente indicato.

<sup>11</sup> Vedi nota 5.



## Schemi contabili riclassificati al 30 settembre 2019

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati del periodo gli schemi contabili previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

Nello stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato") sono stati riclassificati nella voce "Attività finanziarie";
- la voce "Altre voci dell'attivo" include le voci 110 "Attività fiscali", 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 130 "Altre attività";
- la voce "Altre voci del passivo" include le voci 60 "Passività fiscali", 80 "Altre passività", 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri".

Nel Conto economico:

- la voce "Risultato netto della finanza" include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 100.051 mila al 30 settembre 2019 ed Euro 94.974 mila al 30 settembre 2018);
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento" include le voci 250, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce "Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV" è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del gruppo. Al 30 settembre 2019, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente a:
  - contributo ordinario 2019 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 23.043 mila;
  - contributo addizionale richiesto dal SRF per l'esercizio 2017 alle banche italiane per Euro 9.587 mila;
  - contributo 2019 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 25.784 mila rappresentativo della stima di quanto sarà richiesto entro la fine dell'esercizio.
- sono state inserite opportune specifiche ("di cui") all'interno delle voci "Margine d'interesse", "Altre spese amministrative" e "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" per dare evidenza degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 (dal 1° gennaio 2019) e, limitatamente all'influenza sul "Margine d'interesse", dell'IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018).

Si precisa che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati riclassificati evidenziano il contributo di Unipol Banca e Arca Holding al consolidato del Gruppo BPER Banca.

---

<sup>1</sup> Le voci "di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16" e "di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16" espongono un valore al 30.09.2018 riferito alla componente interessi e ammortamenti delle attività materiali acquisite in leasing finanziario.

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2019

Voci dell'attivo	30.09.2019	Contributo Arca Holding	Contributo Unipol Banca	30.09.2019 a parità di perimetro	30.06.2019	31.12.2018	(in migliaia)	
							Variazioni 30.09.2019 - 31.12.2018 a parità di perimetro	Var. % a parità di perimetro
Cassa e disponibilità liquide	493.538	3	81.662	411.873	395.525	459.782	(47.909)	-10,42
Attività finanziarie	18.777.522	92.197	1.242.212	17.443.113	17.159.152	17.152.084	291.029	1,70
a) Attività finanziarie detenute per la negoiazione	328.291	-	466	327.825	270.204	247.219	80.606	32,61
b) Attività finanziarie designate al fair value	131.594	-	-	131.594	219.702	218.662	(87.068)	-39,82
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	662.663	92.197	23.311	547.155	557.815	662.744	(115.589)	-17,44
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.911.141	-	41.444	6.869.697	7.808.130	8.560.568	(1.690.871)	-19,75
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	10.743.833	-	1.176.991	9.566.842	8.303.301	7.462.891	2.103.951	28,19
- banche	2.641.906	-	-	2.641.906	2.384.640	1.766.169	875.737	49,58
- clientela	8.101.927	-	1.176.991	6.924.936	5.918.661	5.696.722	1.228.214	21,56
Finanziamenti	56.244.776	64.461	7.155.184	49.025.131	49.158.263	48.594.875	430.256	0,89
a) Crediti verso banche	3.722.040	89.720	343.931	3.288.389	2.616.439	1.540.509	1.747.880	113,46
b) Crediti verso clientela	52.496.061	(25.259)	6.784.578	45.736.742	46.541.824	47.050.942	(1.314.200)	-2,79
c) Attività finanziarie valutate al fair value	26.675	-	26.675	-	-	3.424	(3.424)	-100,00
Derivati di copertura	65.401	-	-	65.401	53.567	35.564	29.837	83,90
Partecipazioni	251.613	(202.838)	-	454.451	453.046	446.049	8.402	1,88
Attività materiali	1.356.757	15.840	87.323	1.253.594	1.261.800	1.063.273	190.321	17,90
Attività immateriali	612.235	179.558	307	432.370	431.922	445.689	(13.319)	-2,99
- di cui avviamento	434.758	170.018	-	264.740	264.740	264.740	-	-
Altre voci dell'attivo	2.893.584	27.983	162.001	2.703.600	2.669.393	2.437.451	266.149	10,92
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>80.695.426</b>	<b>177.204</b>	<b>8.728.689</b>	<b>71.789.533</b>	<b>71.582.668</b>	<b>70.634.767</b>	<b>1.154.766</b>	<b>1,63</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2019	Contributo Arca Holding	Contributo Unipol Banca	30.09.2019 a parità di perimetro	30.06.2019	31.12.2018	(in migliaia)	
							Variazioni 30.09.2019 - 31.12.2018 a parità di perimetro	Var. % a parità di perimetro
Debiti verso banche	12.353.388	-	(1.274.555)	13.627.943	12.504.749	13.126.248	501.695	3,82
Raccolta diretta	58.166.847	-	8.962.993	49.203.854	51.029.054	49.996.419	(792.565)	-1,59
a) Debiti verso la clientela	51.769.432	-	7.810.361	43.959.071	45.465.848	44.594.863	(635.792)	-1,43
b) Titoli in circolazione	6.397.415	-	1.152.632	5.244.783	5.563.206	5.401.556	(156.773)	-2,90
Passività finanziarie di negoziazione	247.347	-	170	247.177	220.086	143.824	103.353	71,86
Derivati di copertura	419.671	-	-	419.671	306.649	92.374	327.297	354,32
Altre voci del passivo	4.075.781	77.644	664.525	3.333.612	2.572.406	2.379.334	954.278	40,11
Patrimonio di pertinenza di terzi	176.160	92.854	-	83.306	505.929	507.457	(424.151)	-83,58
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	5.256.232	6.706	375.556	4.873.970	4.443.795	4.389.111	484.859	11,05
a) Riserve da valutazione	(39.838)	26	(5.249)	(34.615)	15.130	949	(35.564)	--
b) Riserve	2.088.106	(25)	8.252	2.079.879	1.961.433	1.619.469	460.410	28,43
c) Strumenti di capitale	150.000	-	-	150.000	-	-	150.000	n.s.
d) Riserva sovrapprezzo	999.373	-	-	999.373	930.073	930.073	69.300	7,45
e) Capitale	1.542.925	-	-	1.542.925	1.443.925	1.443.925	99.000	6,86
f) Azioni proprie	(7.259)	-	-	(7.259)	(7.258)	(7.258)	(1)	0,01
g) Utile (Perdita) di periodo	522.925	6.705	372.553	143.667	100.492	401.953	(258.286)	-64,26
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>80.695.426</b>	<b>177.204</b>	<b>8.728.689</b>	<b>71.789.533</b>	<b>71.582.668</b>	<b>70.634.767</b>	<b>1.154.766</b>	<b>1,63</b>

## Conto economico riclassificato consolidato al 30 settembre 2019

		(in migliaia)						
Voci	30.09.2019	Contributo Arca Holding	Contributo Unipol Banca	Effetto primo consolidamento Unipol Banca	30.09.2019 a parità di perimetro	30.09.2018	Variazioni 30.09.2019 - 30.09.2018 a parità di perimetro	Var. % a parità di perimetro
10+20	Margine di interesse	862.093	(37)	47.646	814.484	850.092	(35.608)	-4,19
	<i>di cui componenti IFRS 9*</i>	40.183	-	2.063	38.120	63.970	(25.850)	-40,41
	<i>di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16</i>	(1.305)	-	(197)	(1.108)	(49)	(1.059)	--
40+50	Commissioni nette	656.070	27.492	43.331	585.247	577.081	8.166	1,42
70	Dividendi	13.650	-	4	13.646	13.786	(140)	-1,02
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	77.186	(1)	14.852	62.335	190.944	(128.609)	-67,35
230	Altri oneri/proventi di gestione	34.771	(74)	2.032	32.813	30.657	2.156	7,03
	<b>Redditività operativa</b>	<b>1.643.770</b>	<b>27.380</b>	<b>107.865</b>	<b>1.508.525</b>	<b>1.662.560</b>	<b>(154.035)</b>	<b>-9,26</b>
190 a)	Spese del personale	(657.676)	(4.275)	(37.900)	(615.501)	(614.987)	(514)	0,08
190 b)	Altre spese amministrative	(305.357)	(7.001)	(17.413)	(280.943)	(316.589)	35.646	-11,26
	<i>di cui affitti passivi</i>	(13.524)	-	(1.097)	(12.427)	(47.038)	34.611	-73,58
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16	(108.741)	(798)	(5.466)	(102.477)	(79.258)	(23.219)	29,30
		(38.417)	(285)	(4.361)	(33.771)	(2.200)	(31.571)	--
	<b>Costi della gestione</b>	<b>(1.071.774)</b>	<b>(12.074)</b>	<b>(60.779)</b>	<b>(998.921)</b>	<b>(1.010.834)</b>	<b>11.913</b>	<b>-1,18</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>571.996</b>	<b>15.306</b>	<b>47.086</b>	<b>509.604</b>	<b>651.726</b>	<b>(142.122)</b>	<b>-21,81</b>
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(308.021)	-	(17.850)	(290.171)	(155.206)	(134.965)	86,96
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	582	-	44	538	2.054	(1.516)	-73,81
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.618)	-	2	(1.620)	(2.719)	1.099	-40,42
	<b>Rettifiche di valore nette per rischio di credito</b>	<b>(309.057)</b>	<b>-</b>	<b>(17.804)</b>	<b>(291.253)</b>	<b>(155.871)</b>	<b>(135.382)</b>	<b>86,86</b>
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.202)	-	(1.034)	(8.168)	(49.130)	40.962	-83,37
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD - SV	(58.414)	-	(1.626)	(56.788)	(52.400)	(4.388)	8,37
250+270+280	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	8.810	224	-	8.586	8.953	(367)	-4,10
275	Avviamento negativo	353.805	-	-	353.805	-	-	n.s.
<b>290</b>	<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>557.938</b>	<b>15.530</b>	<b>26.622</b>	<b>353.805</b>	<b>403.278</b>	<b>(241.297)</b>	<b>-59,83</b>
300	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(19.945)	(3.949)	(7.874)	(8.122)	(23.974)	15.852	-66,12
<b>330</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>537.993</b>	<b>11.581</b>	<b>18.748</b>	<b>353.805</b>	<b>379.304</b>	<b>(225.445)</b>	<b>-59,44</b>
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(15.068)	(4.876)	-	(10.192)	(21.178)	10.986	-51,87
<b>350</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>522.925</b>	<b>6.705</b>	<b>18.748</b>	<b>353.805</b>	<b>358.126</b>	<b>(214.459)</b>	<b>-59,88</b>

\* La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.

## Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 30 settembre 2019

		(in migliaia)							
Voci		1° trimestre 2019	2° trimestre 2019	3° trimestre 2019 a parità di perimetro	3° trimestre 2019	1° trimestre 2018	2° trimestre 2018	3° trimestre 2018	4° trimestre 2018
10+20	Margine di interesse	273.896	272.288	268.300	315.909	293.234	280.268	276.590	272.345
	<i>di cui componenti IFRS 9*</i>	13.352	15.083	9.685	11.748	25.637	20.757	17.576	12.397
	<i>di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16</i>	(361)	(381)	(366)	(563)	(18)	(15)	(16)	(15)
40+50	Commissioni nette	192.544	195.210	197.493	268.316	198.120	190.936	188.025	199.184
70	Dividendi	539	9.687	3.420	3.424	584	12.877	325	20.553
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	22.062	5.403	34.870	49.721	153.634	16.431	20.879	(86.922)
230	Altri oneri/proventi di gestione	6.337	8.923	17.553	19.511	11.485	8.174	10.998	13.552
	<b>Redditività operativa</b>	<b>495.378</b>	<b>491.511</b>	<b>521.636</b>	<b>656.881</b>	<b>657.057</b>	<b>508.686</b>	<b>496.817</b>	<b>418.712</b>
190 a)	Spese per il personale	(213.631)	(213.109)	(188.761)	(230.936)	(207.534)	(212.900)	(194.553)	(206.507)
190 b)	Altre spese amministrative	(90.930)	(96.204)	(93.809)	(118.223)	(102.285)	(109.981)	(104.323)	(125.842)
	<i>di cui affitti passivi</i>	(4.692)	(4.007)	(3.728)	(4.825)	(15.615)	(15.540)	(15.883)	(15.994)
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(33.172)	(35.380)	(33.925)	(40.189)	(21.339)	(34.986)	(22.933)	(39.681)
	<i>di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16</i>	(11.249)	(11.135)	(11.387)	(16.033)	(726)	(733)	(741)	(741)
	<b>Costi della gestione</b>	<b>(337.733)</b>	<b>(344.693)</b>	<b>(316.495)</b>	<b>(389.348)</b>	<b>(331.158)</b>	<b>(357.867)</b>	<b>(321.809)</b>	<b>(372.030)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>157.645</b>	<b>146.818</b>	<b>205.141</b>	<b>267.533</b>	<b>325.899</b>	<b>150.819</b>	<b>175.008</b>	<b>46.682</b>
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(72.485)	(74.551)	(143.135)	(160.985)	(26.141)	(58.793)	(70.272)	(70.566)
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	421	(392)	509	553	1.763	141	150	12
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(891)	(76)	(653)	(651)	-	(1.183)	(1.536)	(237)
	<b>Rettifiche di valore nette per rischio di credito</b>	<b>(72.955)</b>	<b>(75.019)</b>	<b>(143.279)</b>	<b>(161.083)</b>	<b>(24.378)</b>	<b>(59.835)</b>	<b>(71.658)</b>	<b>(70.791)</b>
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.995)	(9.698)	3.525	2.491	(11.663)	(25.376)	(12.091)	23.936
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(23.184)	(9.459)	(24.145)	(25.771)	(20.282)	(8.670)	(23.448)	75
250+270 +280	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.809	4.586	191	415	2.827	2.591	3.535	(57.654)
275	Avviamento negativo	-	-	-	353.805	-	-	-	-
290	<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>63.320</b>	<b>57.228</b>	<b>41.433</b>	<b>437.390</b>	<b>272.403</b>	<b>59.529</b>	<b>71.346</b>	<b>(57.752)</b>
300	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(12.266)	987	3.157	(8.666)	(6.918)	(2.850)	(14.206)	124.238
330	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>51.054</b>	<b>58.215</b>	<b>44.590</b>	<b>428.724</b>	<b>265.485</b>	<b>56.679</b>	<b>57.140</b>	<b>66.486</b>
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(3.083)	(5.694)	(1.415)	(6.291)	(14.462)	183	(6.899)	(22.659)
350	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>47.971</b>	<b>52.521</b>	<b>43.175</b>	<b>422.433</b>	<b>251.023</b>	<b>56.862</b>	<b>50.241</b>	<b>43.827</b>

\* La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.

## Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2019

Voci dell'attivo	30.09.2019	31.12.2018	(in migliaia)	
			Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	493.538	459.782	33.756	7,34
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.149.223	1.128.625	20.598	1,83
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	328.291	247.219	81.072	32,79
b) attività finanziarie designate al fair value	131.594	218.662	(87.068)	-39,82
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	689.338	662.744	26.594	4,01
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.911.141	8.563.992	(1.652.851)	-19,30
30. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	66.961.934	56.054.342	10.907.592	19,46
a) crediti verso banche	6.363.946	3.306.678	3.057.268	92,46
b) crediti verso clientela	60.597.988	52.747.664	7.850.324	14,88
50. Derivati di copertura	65.401	35.564	29.837	83,90
70. Partecipazioni	251.613	446.049	(194.436)	-43,59
90. Attività materiali	1.356.757	1.063.273	293.484	27,60
100. Attività immateriali	612.235	445.689	166.546	37,37
di cui:				
- avviamento	434.758	264.740	170.018	64,22
110. Attività fiscali	1.960.020	1.885.616	74.404	3,95
a) correnti	390.182	457.838	(67.656)	-14,78
b) anticipate	1.569.838	1.427.778	142.060	9,95
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.346	2.800	2.546	90,93
130. Altre attività	928.218	549.035	379.183	69,06
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>80.695.426</b>	<b>70.634.767</b>	<b>10.060.659</b>	<b>14,24</b>

		(in migliaia)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	70.520.235	63.122.667	7.397.568	11,72
	a) debiti verso banche	12.353.388	13.126.248	(772.860)	-5,89
	b) debiti verso clientela	51.769.432	44.594.863	7.174.569	16,09
	c) titoli in circolazione	6.397.415	5.401.556	995.859	18,44
20.	Passività finanziarie di negoziazione	247.347	143.824	103.523	71,98
40.	Derivati di copertura	419.671	92.374	327.297	354,32
60.	Passività fiscali	89.467	62.644	26.823	42,82
	a) correnti	29.538	3.966	25.572	644,78
	b) differite	59.929	58.678	1.251	2,13
80.	Altre passività	3.234.769	1.663.946	1.570.823	94,40
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	200.512	182.793	17.719	9,69
100.	Fondi per rischi e oneri	551.033	469.951	81.082	17,25
	a) impegni e garanzie rilasciate	58.206	63.059	(4.853)	-7,70
	b) quiescenza e obblighi simili	169.465	131.126	38.339	29,24
	c) altri fondi per rischi e oneri	323.362	275.766	47.596	17,26
120.	Riserve da valutazione	(39.838)	949	(40.787)	--
140.	Strumenti di capitale	150.000	-	150.000	n.s.
150.	Riserve	2.088.106	1.619.469	468.637	28,94
160.	Sovrapprezzi di emissione	999.373	930.073	69.300	7,45
170.	Capitale	1.542.925	1.443.925	99.000	6,86
180.	Azioni proprie (-)	(7.259)	(7.258)	(1)	0,01
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	176.160	507.457	(331.297)	-65,29
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	522.925	401.953	120.972	30,10
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>80.695.426</b>	<b>70.634.767</b>	<b>10.060.659</b>	<b>14,24</b>

## Conto economico consolidato al 30 settembre 2019

Voci	(in migliaia)			
	30.09.2019	30.09.2018	Variazioni	Var %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.057.644	1.044.587	13.057	1,25
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.039.265	1.029.728	9.537	0,93
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(195.551)	(194.495)	(1.056)	0,54
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>862.093</b>	<b>850.092</b>	<b>12.001</b>	<b>1,41</b>
40. Commissioni attive	720.079	603.652	116.427	19,29
50. Commissioni passive	(64.009)	(26.571)	(37.438)	140,90
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>656.070</b>	<b>577.081</b>	<b>78.989</b>	<b>13,69</b>
70. Dividendi e proventi simili	13.650	13.786	(136)	-0,99
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(23.554)	25.217	(48.771)	-193,41
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(4.178)	1.992	(6.170)	-309,74
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	110.205	152.809	(42.604)	-27,88
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	39.458	(11.915)	51.373	-431,16
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	70.311	164.452	(94.141)	-57,25
c) passività finanziarie	436	272	164	60,29
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(5.287)	10.926	(16.213)	-148,39
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(6.965)	(5.010)	(1.955)	39,02
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.678	15.936	(14.258)	-89,47
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.608.999</b>	<b>1.631.903</b>	<b>(22.904)</b>	<b>-1,40</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(307.439)	(153.152)	(154.287)	100,74
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(308.021)	(155.206)	(152.815)	98,46
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	582	2.054	(1.472)	-71,67
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.618)	(2.719)	1.101	-40,49
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.299.942</b>	<b>1.476.032</b>	<b>(176.090)</b>	<b>-11,93</b>
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.299.942</b>	<b>1.476.032</b>	<b>(176.090)</b>	<b>-11,93</b>
190. Spese amministrative:	(1.121.498)	(1.078.950)	(42.548)	3,94
a) spese per il personale	(657.676)	(614.987)	(42.689)	6,94
b) altre spese amministrative	(463.822)	(463.963)	141	-0,03
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.202)	(49.130)	39.928	-81,27
a) impegni e garanzie rilasciate	6.837	18.843	(12.006)	-63,72
b) altri accantonamenti netti	(16.039)	(67.973)	51.934	-76,40
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(69.649)	(43.900)	(25.749)	58,65
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(39.092)	(35.358)	(3.734)	10,56
230. Altri oneri/proventi di gestione	134.822	125.631	9.191	7,32
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(1.104.619)</b>	<b>(1.081.707)</b>	<b>(22.912)</b>	<b>2,12</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	10.539	8.806	1.733	19,68
275. Avviamento negativo	353.805	-	353.805	n.s.
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.729)	147	(1.876)	--
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>557.938</b>	<b>403.278</b>	<b>154.660</b>	<b>38,35</b>
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(19.945)	(23.974)	4.029	-16,81
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>537.993</b>	<b>379.304</b>	<b>158.689</b>	<b>41,84</b>
<b>330. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>537.993</b>	<b>379.304</b>	<b>158.689</b>	<b>41,84</b>
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(15.068)	(21.178)	6.110	-28,85
<b>350. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>522.925</b>	<b>358.126</b>	<b>164.799</b>	<b>46,02</b>

Le voci "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Interessi passivi e oneri assimilati" al 30 settembre 2018 sono state riepseposte rispetto a quanto pubblicato nel Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018, per effetto della riclassifica degli interessi sui derivati di copertura come previsto dal 5° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia.



Indicatori di performance<sup>2</sup>

Indicatori Finanziari	30.09.2019	2018 (*)
<b>Indici di struttura</b>		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	65,05%	66,61%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	90,25%	94,11%
Attività finanziarie\totale attivo	23,27%	24,28%
Attività immobilizzate <sup>3</sup> \totale attivo	1,99%	2,14%
Avviamento\totale attivo	0,54%	0,37%
Raccolta diretta complessiva\totale attivo	87,39%	89,36%
Raccolta gestita\raccolta indiretta	35,38%	53,32%
Attività finanziarie\patrimonio netto tangibile <sup>4</sup>	3,90	3,85
Totale attivo tangibile <sup>5</sup> \patrimonio netto tangibile	16,61	15,77
Saldo interbancario (in migliaia di Euro)	(8.631.348)	(11.585.739)
Numero dipendenti <sup>6</sup>	13.910	11.615
Numero sportelli bancari nazionali	1.429	1.218
<b>Indici di redditività</b>		
ROE <sup>7</sup>	16,03%	9,06%
ROTE <sup>8</sup>	18,25%	10,15%
ROA <sup>9</sup> (utile netto\totale attivo)	0,89%	0,63%
Cost to income Ratio <sup>10</sup>	65,20%	60,80%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,58%	0,33%
EPS base <sup>11</sup>	1,069	0,745
EPS diluito <sup>12</sup>	1,050	0,745

(\*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA, sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2018 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 30 settembre 2018 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018.

<sup>2</sup> Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportati nel presente Comunicato Stampa.

<sup>3</sup> Le attività immobilizzate comprendono sia le attività materiali che le partecipazioni.

<sup>4</sup> Patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi, inclusivi quindi della quota terzi, al netto delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>5</sup> Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>6</sup> Il numero di dipendenti (dato puntuale) non comprende le aspettative.

<sup>7</sup> Il ROE al 30 settembre 2019 è calcolato su base annualizzata replicando il risultato del periodo per i restanti periodi dell'anno.

<sup>8</sup> Il ROTE al 30 settembre 2019 è calcolato su base annualizzata replicando il risultato del periodo per i restanti periodi dell'anno.

<sup>9</sup> Il ROA al 30 settembre 2019 è calcolato su base annualizzata replicando il risultato del periodo per i restanti periodi dell'anno.

<sup>10</sup> Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 68,65% (66,29% al 30 settembre 2018 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018).

<sup>11</sup> L'EPS è calcolato al netto delle azioni proprie in portafoglio.

<sup>12</sup> Vedi nota precedente.

(segue)

Indicatori Finanziari	30.09.2019	2018 (*)
<b>Indici di rischio</b>		
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	6,07%	6,81%
Sofferenze nette\crediti netti verso clientela	2,41%	3,08%
Inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	3,49%	3,60%
Esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,17%	0,13%
Rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	51,08%	54,52%
Rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	63,71%	66,62%
Rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	37,23%	35,73%
Rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	14,98%	12,33%
Rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,42%	0,37%
Texas ratio <sup>13</sup>	79,96%	84,97%
<b>Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in) (in migliaia di Euro)<sup>14</sup></b>		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.957.756	4.367.711
Totale Fondi Propri	6.001.478	5.278.852
Attività di rischio ponderate (RWA)	34.811.483	30.606.171
<b>Ratios patrimoniali e di liquidità</b>		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	14,24%	14,27%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	14,68%	14,37%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	17,24%	17,25%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	12,36%	11,95%
Leverage Ratio - Phased in <sup>15</sup>	6,1%	6,0%
Leverage Ratio - Fully Phased <sup>16</sup>	5,3%	5,0%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	163,9%	154,3%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) <sup>17</sup>	n.d.	106,8%
Indicatori Non Finanziari	30.09.2019	2018 (*)
<b>Indici di produttività (in migliaia di Euro)</b>		
Raccolta diretta per dipendente	4.181,66	4.304,47
Crediti verso clientela per dipendente	3.773,98	4.050,88
Risparmio gestito per dipendente	2.732,79	1.664,31
Risparmio amministrato per dipendente	4.991,27	1.457,29
Ricavi attività caratteristica <sup>18</sup> per dipendente	109,14	122,75
Margine di intermediazione per dipendente	115,67	140,35
Costi operativi per dipendente	79,41	93,03

(\*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2018 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 30 settembre 2018 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018.

<sup>13</sup> Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

<sup>14</sup> Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2395/2017.

<sup>15</sup> Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 62/2015.

<sup>16</sup> Vedi nota precedente.

<sup>17</sup> L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (al 30 giugno 2019 era pari al 112,6%).

<sup>18</sup> Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.